



## **Delibera della Giunta Regionale n. 581 del 19/10/2012**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 65 DEL 19.04.2011 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: DE FILIPPO ANTONIO C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 6513/2008. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e successivamente rinotificato ex art. 176 RD.1775/1933, iscritto al Registro Generale n. 30/09, il sig. De Filippo Antonio nato il 08/12/1966 a Nocera Inferiore (SA) (C.F. DFLNTN66T08F912M) proprietario di una vettura Saab targata CV955TD, citava in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati alla vettura di proprietà, in sosta in via S. Anna, in Nocera Inferiore, dall'erosione del corso d'acqua "Solofrana" avvenuta tra il 6 e il 7 ottobre 2007;
- b. che il T.R.A.P. di Napoli al fine di decidere sulla domanda dei ricorrenti non ha ritenuto necessario richiedere la consulenza di un tecnico di ufficio, basandosi esclusivamente sulle prove testimoniali e sulla documentazione prodotta dai ricorrenti;
- c. che con sentenza n. 65 del 19/04/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dal ricorrente, nonché delle spese di lite nella seguente misura:
  - c.1. € 5.820,00 oltre ad interessi legali sulla sorta capitale pari ad € 5.500,00 rivalutata anno per anno dalla data del fatto fino alla sentenza, ed interessi legali sulla somma rivalutata dalla data di pubblicazione fino all'effettivo saldo;
  - c.2. € 1.750,00 per spese di lite, di cui € 200,00 per esborsi, € 650,00 per diritti, € 900,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari Gaetano Battipaglia e Aniello Marmo;
- d. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 07/09/2011 sostenendo spese di registrazione pari ad euro 222,40;
- e. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 13 gennaio 2012;
- f. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno la citata sentenza con nota n. prot. 114544 del 15/02/2012;
- g. che il Settore Genio Civile di Salerno, con nota n. prot. 417614 del 31/05/2012, ha richiesto ai procuratori antistatari di documentare le spese di registrazione e di indicare gli estremi di pagamento di quanto dovuto;
- h. che gli avvocati Gaetano Battipaglia e Aniello Marmo hanno trasmesso una nota sottoscritta da entrambi e dallo stesso ricorrente De Filippo Antonio, acquisita al protocollo regionale con n. 509215 del 03/07/2012, con la quale veniva dichiarato che la sorta capitale e gli interessi potevano essere accreditati sul c/c intestato all'Avv. Marmo, mentre le spese di lite dovevano essere accreditate all'Avv. Battipaglia;
- i. che alla nota del 03/07/2012 venivano allegati copia della patente del sig. De Filippo Antonio e fattura pro-forma emessa dall'Avv. Battipaglia per spese di lite, per un totale di € 2.681,46, comprensivo di spese pari ad € 487,12;
- j. che le spese richieste pari ad € 487,12, venivano meglio specificate in una nota successiva, acquisita con n. prot. 516455 del 5/7/2012, e precisamente in € 200,00 per esborsi così come liquidati in sentenza, € 222,40 per spese di registrazione così come documentato dal modello F23, ed € 49,60 per bolli come da frontespizio sentenza, nonché euro 15,12 per notifiche;

**RILEVATO**

- k. che gli interessi legali calcolati sulla somma di euro 5.500,00 rivalutata anno per anno dall'evento dannoso (6/10/2007) fino alla data della pubblicazione della sentenza (19/04/2011) ammontano ad euro **460,62**;

- l. che gli interessi legali sulla somma rivalutata di € **5.820,00** per cui è condanna dalla data di pubblicazione alla data della presente proposta (03/09/2012) sono pari ad € **159,45**;
- m. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 65 del 19/04/2011 del T.R.A.P. di Napoli ammontano complessivamente ad euro **2.394,34** di cui: euro 200,00 per esborsi liquidati in sentenza, euro 1.550,00 per diritti e onorari, euro 193,75 per maggiorazione del 12,50%, euro 69,75 per C.P.A. ed euro 380,84 per IVA;
- n. che le ulteriori spese richieste dagli Avvocati Marmo e Battipaglia, opportunamente documentate, sono pari ad € **287,12**, di cui € 222,40 per spese di registrazione, € 49,60 per bolli ed € 15,12 per spese di notifica;
- o. che il Sig De Filippo Antonio ha comunicato di voler accreditare la somma a lui spettante sul c/c intestato all'avv. Aniello Marmo con la citata nota n. 509215 del 03/07/2012, allegando la patente di guida, e che nella medesima nota gli avvocati Marmo e Battipaglia hanno comunicato che le spese di lite dovevano essere liquidate all'avv. Battipaglia;
- p. che tale debito, complessivamente pari ad euro **9.121,53** per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli ) della sentenza 65 del 19/04/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

#### **CONSIDERATO:**

- q. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 9.121,53 in esecuzione della sentenza 65 del 19/04/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- r. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- s. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- t. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- u. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 con L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012, pubblicata sul BURC n. 6 del 28 gennaio 2012;
- v. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 24 del 14.02.2012 pubblicata sul BURC n. 13 del 22 febbraio 2012, ha approvato il bilancio gestionale 2012, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- w. che nel succitato bilancio 2012 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- x. che nel succitato bilancio 2012 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo di spesa n.160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- y. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- z. che l'art.22 della legge finanziaria regionale n.1/2008, aggiungendo all'art.47 della L.R. n.7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio Regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

## **RITENUTO:**

- aa. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 9.121,53 , di cui euro 6.440,07 a favore del sig. De Filippo Antonio, per sorta capitale e interessi, da accreditare sul c/c intestato all'avv. Marmo ed € 2.681,46 a favore del procuratore antistatario avv. Battipaglia per diritti, onorari e spese così come liquidati in sentenza ed ulteriori spese relative alla registrazione della sentenza, ai bolli e alle spese di notifica;
- ab. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di 9.121,53, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- ac. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- ad. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di 9.121,53 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- ae. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di 9.121,53 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- af. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

## **VISTO:**

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n.2 del 27.01.2012;
- c. la D.G.R. n.24 del 14.02.2012;
- e. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- f. la sentenza n. 65 del 19/04/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- g. la Legge Regionale n. 25 del 03.08.2012;
- h. la Legge Regionale n. 28 del 09.08.2012;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## **DELIBERA**

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 65 del 19/04/2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di 9.121,53 (novemilacentotrentuno/53), di cui:
  - 1.1 € 6.440,07 per sorta capitale e interessi, a favore del sig. De Filippo Antonio nato il 08/12/1966 a Nocera Inferiore (SA) (C.F. DFLNTN66T08F912M), da accreditare sul c/c intestato all'avv. Marmo;

- 1.2 € 2.681,46 per spese di lite e spese di registrazione da pagare al procuratore antistatario Avv. Gaetano Battipaglia nato a Nocera Inferiore (SA) il 17/05/1968 (C.F. BTTGTN68E17F912S) con studio in Nocera Inferiore 84014, via R.Pucci, n. 13;
2. Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
  - 3.1 capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.121,53;
  - 3.2 capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 9.121,53;
4. Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 9.121,53 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 9.121,53 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 6.1. alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
    - 6.1.1. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
    - 6.1.2. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
    - 6.1.3. Avvocatura;
  - 6.2. ai seguenti Settori Regionali:
    - 6.2.1. Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
    - 6.2.2. Gestione della Entrata e della Spesa;
    - 6.2.3. Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
    - 6.2.4. Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - 6.3. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
  - 6.4. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.